



L'Alpin de SAN VENDEMAN

CON IL PATROCINIO



COMUNE DI SAN VENDEMIANO



ASPETTANDO IL CENTENARIO | SEZIONE ALPINI DI CONEGLIANO



**GRUPPO ALPINI
SAN VENDEMIANO**
SEZIONE DI CONEGLIANO

1934

2024



FONDAZIONE

DOMENICA 21 APRILE

ore 16.30

Rassegna corale

Coro "I BORGHI"

Coro ANA Vittorio Veneto
presso Palestra Polivalente
(Plesso Scuole Medie)

Ingresso libero

SABATO 27 APRILE

ore 20.30

Spettacolo teatrale

"IL CORPO E L'ANIMA..."

presso Palestra Polivalente
(Plesso Scuole Medie)

Ingresso libero

DOMENICA 28 APRILE

ore 8.30 Ritrovo presso la Sede

ore 8.45 Alzabandiera

ore 9.00 Sfilata verso il Cimitero

ore 9.20 Omaggio ai Soci andati avanti

ore 9.45 Onore ai Caduti presso il Monumento,
a seguire sfilata verso la Sede

ore 10.30 Santa Messa presso la Sede

ore 11.30 Orazioni Ufficiali

ore 13.00 Pranzo presso l'Oratorio

"GIOVANNI PAOLO II"

con la partecipazione della Fanfara Alpina di Conegliano

Il Presidente
Francesco Botteon

Il Capogruppo
Maurizio Pagotto

RELAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA 2024

San Vendemiano, 27/01/2024

ORDINE DEL GIORNO

1. NOMINA DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
2. NOMINA DEL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA
3. RELAZIONE MORALE PER L'ANNO 2023
4. RELAZIONE FINANZIARIA PER L'ANNO 2023
5. BILANCIO DI PREVISIONE 2024
6. RELAZIONE SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE A.N.A. COMUNALE
7. DISCUSSIONE SULLE RELAZIONI
8. APPROVAZIONE DELLE RELAZIONI
9. DETERMINAZIONE DELLA QUOTA ASSOCIATIVA
10. NOMINA DEI CANDIDATI ALLE CARICHE SEZIONALI
11. NOMINA DI 10 DELEGATI ALL'ASSEMBLEA SEZIONALE

Invitati presenti all'assemblea:

Presidente sezione ANA Conegliano: sig. Gino Dorigo.

Vicepresidente sezione ANA Conegliano: sig. Francesco Botteon.

Consigliere sezione ANA Conegliano delegato: sig. Lucio Zago.

In rappresentanza dell'amministrazione comunale: Vicesindaco sig. Renzo Zanchetta

Presidente ANFFAS San Vendemiano: sig. Lucio Poletto.

In rappresentanza del Coro I Borghi San Vendemiano: sig. Luigi Sperandio.

Presidente AVIS San Vendemiano: sig. Flavio Tonon.

Caponucleo Squadra Protezione Civile: sig. Massimo Sanson.

Presenti all'assemblea 45 soci.

Il capogruppo Maurizio Pagotto fa osservare un minuto di silenzio a ricordo dei soci del Gruppo "andati avanti" nel 2023.

- 1) Propone a presidente dell'assemblea il Consigliere sezione Lucio Zago e
- 2) segretario Christian Boscaratto. L'assemblea accetta all'unanimità.

Il Presidente dà la parola agli ospiti che porgono un saluto:

Lucio Poletto porta, oltre al suo, il saluto di Giuliano Cettolin, già presidente ANFFAS di San Vendemiano. Ringrazia gli Alpini che collaborano nell'intento di rendere partecipi i ragazzi con disabilità nella società.

Le problematiche non vanno nascoste.

Ringrazia inoltre perché l'ANFFAS ha potuto beneficiare dell'offerta di 4.000€ ricevuta dalla Sezione ANA Conegliano a seguito della gestione della casetta di Natale e informa che tale quota verrà utilizzata per il giardino sensoriale e per strutture del Ceod. Verranno inoltre aiutate delle famiglie bisognose.

Flavio Tonon ingrazia come di consueto per l'utilizzo della sede in occasione delle donazioni di sangue.

Per la prossima donazione in programma, hanno già esaurito i posti a disposizione, con 31 donazioni prenotate.

Lino Mazzer dice che quello di San Vendemiano è uno dei Gruppi di Combattenti e Reduci più numerosi della zona e sottolinea l'importanza del Ricordo, fondamentale per le nostre Associazioni.

Renzo Zanchetta saluta e ricorda che oggi, 27 Gennaio, giorno della memoria e del ricordo della Shoah, è stato presente alla cerimonia della consegna ai familiari, di una medaglia a ricordo di Luigi Zago, che fu internato in un campo di lavoro in Germania durante la Seconda Guerra Mondiale. E' importante ricordare, non solo oggi, ma sempre.

Non è trascorso tanto tempo dalla pandemia, occasione nella quale gli Alpini si sono messi a disposizione per la distribuzione delle mascherine. Le Associazioni come la nostra sono realtà che arricchiscono la società in maniera importante. Conclude citando il passaggio che nella Preghiera dell'Alpino recita "... ove la provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade", che identifica la missione degli Alpini.

Luigi Sperandio, in rappresentanza del Coro I Borghi, porge un saluto e ricorda che quest'anno il coro festeggia 30 anni di fondazione.

- 3) Il Capogruppo Maurizio Pagotto da quindi lettura della relazione morale per l'anno 2023:

"Vi ringrazio per la presenza qui oggi e porgo un cordiale saluto e ringraziamento a tutti Voi, Soci, Amici e rappresentanti delle associazioni con cui collaboriamo e che ci sono amiche.

Ringrazio il nostro referente con la sezione Lucio Zago e il vicepresidente Sezionale Francesco Botteon, Lucio Poletto che rappresenta ed è referente Anffas. Ringrazio l'Avis, i Combattenti, il coro i Borghi, la P.C. e l'Amministrazione Comunale.

Prima di tutto rendiamo onore alla bandiera e a tutti i Nostri Soci "Andati Avanti".

Vorrei cominciare la nostra assemblea ricordando i nomi dei nostri soci andati avanti in questo ultimo anno:

Elio Giacuzzo, Danilo Manente, Gisella Del Puppo, Graziano Sanson, Gianpietro Curtolo, Costantino Da Ros, Enrico Nardi, Fortunato



Bettin e aggiungo il nostro amico Aldo Tomasella andato avanti in questi giorni.

Invito a fare un minuto di silenzio

Il numero dei soci che compongono il Gruppo Alpini San Vendemiano dopo il tesseramento 2023 è di 260 Alpini, 42 Aggregati, 8 Amici degli Alpini per un totale di 310 soci.

Abbiamo cominciato il 2023 con una gita a Campeglio il 6 gennaio, e come nei tempi migliori siamo partiti dalla sede con prima tappa Castelmonte per una Santa Messa. Dopo aver ristorato lo spirito siamo ripartiti per Campeglio dove ci ha accolto una delegazione di 3 Alpini e il Capogruppo, e non essendo più possibile far visita alla casa di riposo, siamo stati accompagnati in un agriturismo della zona per il pranzo. Ritornando a Campeglio abbiamo fatto tappa in sede Alpini per uno scambio di doni e un bicchiere di verduzzo, poi siamo rientrati in sede.

Il nostro Gruppo Alpini, anche nel 2023 ha onorato le giornate del 7 gennaio il 26 gennaio il 27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 2 giugno issando la nostra bandiera tricolore. Il 4 novembre per la festa dell'unità d'Italia e delle forze armate, insieme alle scuole, all'amministrazione comunale ai Combattenti e Reduci presso i pennoni comunali e poi ai monumenti ai caduti di Zoppè e S. Vendemiano, abbiamo ricordato la nostra storia e chi ha dato la vita per la nostra patria.

Con l'aiuto del direttivo e di parecchi soci, il Gruppo è riuscito a organizzare e a collaborare a parecchie attività sul nostro territorio e non solo, fra le quali voglio ricordare il 1° aprile La Giornata dell'Ambiente in collaborazione con la P.C., l'AVIS, l'amministrazione comunale e alcuni gruppi di giovani volontari, tutti Insieme in questa iniziativa che ha visto la presenza di circa un'ottantina di partecipanti che nella giornata hanno raccolto oltre 120 sacchi di immondizia. Abbiamo partecipato anche al servizio stradale della Maratonina di S. Fior dove si raccoglieva fondi per L'associazione Fiorot.

Abbiamo partecipato alla vendita di ciclamini davanti all'ospedale di Conegliano per la Fibrosi Cistica.

Il 25 aprile Camminiamo con l'ANFFAS. Ci siamo raccolti davanti alla sede per la consueta camminata ma la previsione di pioggia imminente ci ha fatto desistere dal programma ufficiale per non rischiare di far bagnare i nostri amici fragili. Abbiamo ovviato all'inconveniente con una messa al capannone comunale e per una parte dei presenti, sfidando la pioggia, una camminata con visita alla struttura del centro diurno Don Gnocchi e al giardino sensoriale.

Al rientro in sede i nostri cuccinieri hanno servito a tutti i partecipanti un buon pranzo a base di pasta alpina, un buon secondo + dolce e caffè.

Dal 11 al 14 maggio siamo stati a Udine dove si è svolta la 94a adunata Alpina. Nonostante sia piovuto molto, è stata di nuovo una grande adunata all'insegna della Alpinità, l'aria che si respirava in quei giorni, era di amicizia, fratellanza e di comunione d'intenti per il futuro dell'associazione.

Pranzo sociale 21 maggio. Dopo il periodo di covid che non ci ha dato la possibilità di socializzare, finalmente abbiamo organizzato il pranzo sociale, il risultato è stato parzialmente soddisfacente, numericamente lontano dai numeri che il nostro gruppo raggiungeva facilmente, ma sono sicuro che abbiamo margine per migliorare.

Il 17/18 giugno Triveneto a Belluno: bella festa alpina, abbiamo vissuto due giorni intensi di cerimonie Alpine con visita alle caserme del 7° Alpini, e pieno di ricordi per chi ha fatto il servizio militare qua.

Domenica 2 luglio, siamo saliti a Borsoi D'Alpago per la tradizionale festa estiva, Con Anffas, Alpini di Borsoi e della vallata, abbiamo partecipato alla santa messa, alla processione e al pranzo nel bosco delle Fratte. Ricordo che anche in questo frangente, tolte alcune spese il resto del ricavato è stato devoluto in beneficenza. Ho notato che questo evento una volta partecipatissimo dal nostro gruppo sta perdendo un po' di verve.

Il 30 luglio gita Alpina a Vigo di Cadore con possibile escursione ad opere e fortificazioni di Piniè e col Ciampon. Per chi non camminava, partenza per Auronzo sempre col pullman della gita e poi visita al museo degli Alpini. Il proseguo della gita dopo il pranzo, partenza per Longarone per far visita al cimitero di Fortogna nel 60° dalla tragedia del Vajont con deposizione di fiori e visita del museo del cimitero. Rientro per Barcis passando per la diga a bordo del pullman. Cena a Barcis ospiti degli Alpini e rientro a San Vendemiano.

Sabato 26 agosto, siamo saliti al rifugio Velo della Madonna col gagliardetto in ricordo degli amici caduti in montagna e di quelli che hanno costruito il bivacco Bosco Nero. Tutto questo a testimonianza di un grande amore per la montagna.

Il 27 agosto abbiamo partecipato al raduno del bosco delle Penne Mozze insieme al gruppo Alpini S. Fior, con i quali, come da tradizione abbiamo collaborato per approntare un capannone dove consumare un pranzo Alpino alla fine delle cerimonie.

Abbiamo inoltre mantenuto le tradizionali castagnate agli asili di S. Vendemiano e Zoppè, alla casa di riposo di S. Vendemiano e all'istituto Don Gnocchi.

In tutti i casi l'accoglienza ricevuta è stata molto calorosa, rilevando però che anche nel 2023 il tempo trascorso in loro compagnia, per ovvi motivi, è stato limitato alla cottura delle castagne e a una nostra e loro breve esibizione canora. La paura di contagi è ancora presente dove ci sono soggetti fragili. Solo alla casa di riposo, con la presenza del Coro I Borghi la permanenza, sia pur mantenendo le distanze di sicurezza, si è protratta un po' più a lungo.

Il 18 novembre abbiamo partecipato alla raccolta del Banco Alimentare. Quest'anno ci è stato affidato, oltre all'ormai consolidato Scottà, il supermercato Ali di via maggior Piovesana. I nostri bravi volontari hanno raccolto un totale di circa 20 quintali di generi alimentari a lunga conservazione.

Il 25 novembre ci siamo recati alla chiesa di San Vendemiano per la Santa Messa in ricordo di tutti i nostri soci andati avanti. A seguire in sede si è svolta alla presenza di Alpini e Amici la proiezione di un documentario/intervista a un alpino con la A maiuscola: Mario Rigoni Stern, scrittore di grandi sentimenti che ci ha fatto vivere delle emozioni che solo i nostri veci coi loro racconti sanno risvegliare. Credo sia stato un buon modo per ricordare chi non è più con noi. A conclusione della serata una buona pasta Alpina servita dai nostri bravi cuochi.

Il 6 dicembre, S. Nicolò come da tradizione accompagnato dagli aiutanti Alpini, si è recato agli asili di S. Vendemiano e di Zoppè a portare i regali ai bambini. La curiosità la gioia e la semplicità con cui ci accolgono è per noi sempre una grande emozione.

Il 7 dicembre è iniziato il villaggio di Natale dove anche gli Alpini della sezione di Conegliano gestendo una casetta hanno raccolto fondi da distribuire in beneficenza. In questo frangente gli alpini di San Vendemiano hanno lavorato per 3 giorni su trenta anche in virtù del fatto che ANFFAS di S. Vendemiano è uno dei beneficiari

Il 15 dicembre il nostro gruppo ha partecipato al torneo di bocce sezionale con 3 squadre, dopo una giornata di tiri e bocciate i nostri Alpini della bocciofila si sono piazzati a metà classifica, nonostante il grande impegno la fortuna stavolta non ci ha accompagnati. Complimenti a loro, l'importante è partecipare.

La settimana prima di Natale, con il consigliere Ledio Cuzzuol abbiamo fatto il giro dei nostri soci ultranovantenni e ammalati per portare gli Auguri del nostro Gruppo Alpini S. Vendemiano accompagnati da un sacco panettone.

Nella stessa settimana prima di Natale è uscito dalla stampa il numero 13 del nostro giornale di Gruppo, "L'Alpin de San Vendeman", ed è stato consegnato a mano dai Capiborgata e con il nuovo tesseramento a tutti i nostri soci.

Colgo l'occasione per ricordare a chi volesse pubblicare qualcosa sul nostro giornale, che per farlo basta contattare il comitato di redazione, oppure il segretario Christian Boscaratto.

Nell'anno 2023 il Consiglio di Gruppo si è riunito almeno una volta ogni mese,

crediamo ancora che questa sia la giusta frequenza per gestire le nostre attività senza affanno. Cercheremo di mantenere questa frequenza anche negli anni a venire.

Il gagliardetto del Gruppo ha partecipato:

il 21 gennaio a Solighetto per ricordare la battaglia di Nikolajewka. 5 febbraio al tempio di Carnaccio per la piastrina del tenente Enzo Pagni 12 Febbraio al raduno invernale Borsoi d'Alpago. Dal 12/14 maggio Adunata Udine

17/18 giugno triveneto a Belluno 24/25 giugno raduno sezionale a Pieve di Soligo Soligo-Sangallo 16 luglio, San Bartolomeo a Bibano il 23 Agosto, 52° Raduno Penne Mozze il 27 Agosto, S. Maurizio a Falzè il 22 settembre,

19/23 ottobre Torino Aosta per la festa del 1° raggruppamento. Veglia di Natale al bosco Penne Mozze 24 dicembre,

Il gagliardetto ha partecipato anche a tutte le cerimonie funebri degli Alpini della nostra sezione andati avanti, credo che siamo mancati una sola volta per sovrapposizione con altro evento, di questo ringrazio i nostri Alfieri sempre disponibili, Enrico Collodel, Sergio Dall'Anese, Ezio Mazzer e Giorgio Olivotto.

La solidità dei conti del gruppo è stata mantenuta proponendo cene a tema con possibilità di asporto che sono i punti di forza molto apprezzati della nostra cucina, con l'attività del nostro circolo ricreativo e ancora con le generose donazioni dei nostri soci.

il merito è della sempre grande partecipazione dei nostri soci che ci ha permesso, come verrà poi esposto, di tenere la situazione patrimoniale del nostro Gruppo in positivo per poter affrontare il prossimo novantesimo che sarà oneroso, in tranquillità.

Per queste attività ringrazio il gruppo cucina che si è molto prodigato, aiutato da validi collaboratori e anche da tutti i soci che danno una mano ogni volta che ce ne sia bisogno.

La disponibilità dei consiglieri coi capiborgata, dei soci Alpini, degli Amici e delle Amiche, sono stati fondamentali per la riuscita delle iniziative poste in essere. Auspico che il gruppo possa contare ancora su tutti voi anche per il futuro. Ringrazio tutti per l'attenzione con la quale avete ascoltato questa relazione che chiudo con un sentito:

"Viva l'Italia", "Viva gli Alpini", "viva il Gruppo Alpini di San Vendemiano".

Il Capogruppo Maurizio Pagotto

4) Il segretario dà lettura della relazione finanziaria dell'anno 2023 e

5) del bilancio di previsione per l'anno 2024.

6) Massimo Sanson, caponucleo, dà lettura della relazione per la squadra di Protezione Civile ANA Comunale.

"Buona sera, porgo i miei più cordiali saluti a tutti i presenti.

Un ringraziamento va agli Alpini per avermi dato l'opportunità di essere presente, partecipare a questa assemblea e per l'ospitalità. Saluto e ringrazio i rappresentanti delle associazioni e del Comune per essere presenti e per dare sostegno con le proprie forze ai cittadini e al territorio.

L'anno 2023 per la squadra è stato un anno impegnativo dal punto di vista operativo ma anche dal punto di vista morale e affettivo in quanto il Ns. vicecaponucleo Domenico Sanson per il raggiungimento del suo 80° compleanno, nell'ambito dell'operato di protezione civile, conclude il suo servizio per raggiungimento dell'età ma rimane sempre un Alpino presente in sezione e a supporto morale della squadra di San Vendemiano presenziando, in base alle sue disponibilità, ai Ns. consueti incontri.

In questo periodo che ho avuto il privilegio di averlo avuto come braccio destro, mi ha sempre aiutato a capire, comprendere e risolvere qualsiasi situazione con la sua grande esperienza.

L'anno 2023 è stato intenso di operato e di eventi atmosferici avversi: alluvione Emilia Romagna, grandinate, qualche albero caduto e monitoraggio al Cervada.

I volontari hanno sempre necessità di essere aggiornati dal punto di vista della sicurezza nell'operare e pertanto anche quest'anno hanno partecipato a dei corsi di formazione e di aggiornamento. Sono presenti nei vari comuni di sezione Pc Ana con esercitazioni per tenersi pronti in caso di emergenza.

Quest'anno la convenzione tra Pc Ana e Comune di San Vendemiano è stata rinnovata. C'è sempre più necessità di dare supporto ai cittadini in caso di emergenza e di operato nell'ambito territoriale.

Alcuni volontari hanno deciso di partecipare al corso alto rischio svolto dai Vigili del Fuoco di Treviso, per avere una formazione sempre più professionale in caso di necessità nell'aiuto ai cittadini in difficoltà.

Siamo sempre presenti alle riunioni sezionali di Protezione Civile a Conegliano dove vengono aggiornati e discussi tutti i vari pro-

grammi.

In merito all'attrezzatura presente nel Ns. magazzino in Via Padania, è stato inserito un nuovo gazebo che verrà usato in caso di emergenza dove è possibile stare al riparo nelle varie attività. Il nostro mezzo pc è stato implementato di componenti essenziali per essere autonomo in caso di sosta prolungata.

Siamo stati presenti a supporto degli Alpini per la manutenzione del giardino sensoriale a Cosniga, giornata dell'ambiente e camminata Anfass.

La Protezione Civile Ana nell'occasione della Corri in Rosa qui a San Vendemiano è stata a supporto delle forze dell'ordine e informazione ai cittadini nel territorio di San Vendemiano con l'aiuto degli Alpini.

Quest'anno la Protezione Civile Ana ha organizzato e operato per la realizzazione del campo scuola a numero chiuso nelle Pianezze di Valdobbiadene per ragazzi delle scuole medie di vari comuni che ne hanno aderito; una bellissima esperienza che verrà ripetuta anche quest'anno nel 2024.

La squadra di San Vendemiano si sta organizzando per taglio legna per gli Alpini.

C'è molto altro che i volontari della Pc operano e sono presenti in varie attività che potremmo elencarvi; la soddisfazione di far parte dell'Ana nazionale, soprattutto per quanto riguarda gli amici degli alpini, dà spazio di essere al Vs. fianco con soddisfazione e voglia di portare avanti i Vs. insegnamenti dello spirito alpino.

Le previsioni per l'anno 2024 sono partecipare alla vita sociale Alpina, a supporto delle associazioni, del Comune e fare esercitazioni sul campo in materia sia teorica che pratica.

Per i volontari è sempre più difficile essere presenti ed esserne all'altezza in tutte le varie difficoltà che si presentano passo per passo nell'operato territoriale in emergenza. Essere volontario significa trovare e dare il proprio tempo libero a chi ne ha bisogno privandolo alla vita familiare e sociale. Tutto questo dà un'enorme soddisfazione quando le persone che hanno avuto bisogno di aiuto, ti ringraziano con un grande abbraccio, con una stretta di mano o con anche un semplice sorriso che cancella tutte le fatiche. Ringrazio tutti i presenti per l'attenzione rivolta nella relazione esposta della squadra pc per l'anno 2023.

Grazie e vi auguro un buon proseguimento di serata.”

Sanson Massimo

7) Il Presidente dell'assemblea chiede se qualcuno intende discutere le relazioni esposte, ma nessuno ha osservazioni da fare

8) L'assemblea all'unanimità approva la relazione morale, la relazione finanziaria del 2023, il bilancio di previsione per il 2024.

9) Per la determinazione della quota associativa per l'anno 2025, il segretario spiega la proposta del Consiglio Direttivo: chiedere 1€ per il Gruppo, da sommare alla quota che verrà richiesta dalla Sezione e dalla sede nazionale. A questi verranno chiesti, in forma facoltativa, 4€ che sommati all'accantonamento dei 2 anni precedenti permetteranno di contribuire con 10€ a socio ai festeggiamenti del 100.° della Sezione Alpini di Conegliano.

L'Assemblea approva all'unanimità.

10) Per le candidature alle Cariche sezionali, il Capogruppo informa che il nostro Gruppo non ha candidati.

11) I 10 delegati che danno disponibilità a rappresentare il Gruppo Alpini San Vendemiano all'assemblea Sezionale sono: Pagotto Maurizio, Cisotto Mauro, Fasolo Gianni, Pavan Francesco, Cuzzuol Claudio, Soneghet Fabio, Nardin Michele, Boscarato Gino, Munaro Adriano, Tonon Flavio, Sperandio Luigi.

Il Capogruppo spiega ai soci che il tagliando che arriverà nei prossimi mesi con l'Alpino va riconsegnato in sede mettendo la crocetta nell'apposito spazio. Questo permette alla redazione di accedere ai contributi per l'editoria.

Il Presidente Gino Dorigo saluta l'assemblea, ringrazia il Capogruppo Maurizio Pagotto che porta avanti bene il suo incarico e ringrazia anche il vicesindaco per le belle parole spese verso gli Alpini.

Ricorda l'emozione profonda per la sfilata all'Adunata di Udine. Ringrazia Massimo Sanson e i volontari della squadra di PC. La Sezione ha donato 23.000€ per l'Emilia Romagna colpita da calamità naturale. Ringrazia anche chi ha collaborato e contribuito alla Casetta di Natale che ha permesso di devolvere 4.000€ all'ANFFAS e 4.000€ alla Caritas, quindi contributi che restano nel nostro territorio. Il Dorigo sta concludendo il secondo mandato di presidenza della Sezione; gli fa piacere che il Capogruppo lo abbiano proposto per un terzo mandato, ma non è possibile. Presiederà comunque il Comitato del 100.° visto che la Sezione ospiterà nel 2025 il Raduno Triveneto.

L'attuale vicepresidente Francesco Botteon è l'unico candidato alla presidenza della Sezione.

Francesco Botteon prende la parola per un saluto e dice che nella vita non si ha mai finito di imparare. Lui fa parte dell'ANA dal 1981 e nel corso degli anni ha imparato a conoscere lo spirito alpino di cui sentiva parlare da giovane.

La gente vuole bene agli Alpini. È importante collaborare con le associazioni della zona, soprattutto con quelle che supportano i disabili che tanto apprezzano la nostra compagnia. Saluta tutti e augura un buon lavoro per il 2024.

Il Presidente Lucio Zago dichiara conclusa e saluta l'assemblea alle ore 19:40.

Viene servita una pasta all'alpina.

Il segretario Christian Boscaratto

90° DI FONDAZIONE

90 anni di storia fatti di lavoro, collaborazioni e solidarietà, quelli che hanno festeggiato nell'Aprile 2024 gli Alpini di San Vendemiano

Fondato nel 1934, e ricostituito nel 1959, simbolo di operosità e protagonista in occasione di molteplici luoghi e circostanze.

La memoria torna alla presenza in Friuli, al lavoro dopo il terremoto del 1976 e, da qui, la nascita dell'amicizia e del Gemellaggio con il Gruppo di Campeggio (frazione del Comune udinese di Faedis). Nel 1982 la costruzione del monumento alle scuole elementari e medie, con la realizzazione del pennone alzabandiera. Nel 1983 quando fu eretto il dormitorio al Bivacco Bosconero (Zoldo). Nel 1991 l'inizio dell'amicizia con il Gruppo delle Penne Nere di Borsoi in Alpiago e la collaborazione a favore delle persone con disabilità.

Nel 1997 il compimento di un

sogno nella costruzione della maestosa sede e, nel 2002, la nascita della squadra di Protezione Civile Ana Comunale. Nel 2004 il restauro della chiesetta di San Rocco a Zoppè ed ancora nel 2006 la nascita della testata "L'Alpin de San Vendeman", una pubblicazione animata ancora oggi dal chiaro intento di raccontare periodicamente la vita alpina a San Vendemiano.

Da qui, la volontà il desiderio e l'impegno nel festeggiare degnamente un traguardo importante, per il quale gli Alpini sanvendemianesi hanno dato vita a due fine settimana di eventi. Il primo iniziato domenica 21 aprile con la rassegna corale del Coro ANA di Vittorio Veneto ed il Coro "I Borghi" di San Vendemiano presso la palestra polivalente.

Nel sabato successivo hanno offerto alla cittadinanza lo spettacolo teatrale "Il corpo e l'Anima...", che ha visto il Coro Minimo (BL) e gli attori Buzzatti e De Luca,

raccontare attraverso i numeri, la storia degli Alpini e delle nostre genti. Serata teatrale partecipata da una presenza numerosa della cittadinanza.

Domenica 28 Aprile, la cerimonia ufficiale nella scaletta prevedeva: ritrovo nella sede di Gruppo, l'alzabandiera, la sfilata verso il cimitero e il toccante omaggio agli Alpini andati avanti.

A seguire, l'onore ai Caduti al Monumento e, di seguito, la sfilata per le vie del centro verso la sede, quindi la Santa Messa presso il tendone Comunale allestito ad hoc per l'occasione, e le allocuzioni ufficiali.

Tanta la partecipazione di Ospiti Alpini e simpatizzanti oltre alla cittadinanza, tutti stretti intorno al Capogruppo Maurizio Pagotto, al Consiglio Direttivo e a tutti i soci a coronare una ricorrenza che ha riempito d'orgoglio il Gruppo

Manuele Cadornin





Omaggio ai defunti del Gruppo in Cimitero



Intitolazione del nuovo Gagliardetto a Cisotto Pietro consegnato al figlio Mauro dal Presidente Sezionale



Al termine dell'esibizione i due Cori eseguono un'ultima canta

ASPETTANDO IL CENTENARIO | SEZIONE ALPINI DI CONEGLIANO

GRUPPO ALPINI
SAN VENDEMIANO
SEZIONE DI CONEGLIANO

90
1934 | 2024

RASSEGNA CORALE

DOMENICA 21 APRILE
ORE 16.30

presso
Palestra Polivalente - Scuole Medie di San Vendemiano

Coro ANA VITTORIO VENETO
diretto da CARLO BERLESE

Coro I BORGHI
diretto da GIUSEPPE BORIN

Ingresso libero

ASPETTANDO IL CENTENARIO | SEZIONE ALPINI DI CONEGLIANO

GRUPPO ALPINI
SAN VENDEMIANO
SEZIONE DI CONEGLIANO

RASSEGNA TEATRALE

Sandro Buzzotti
in
**II CORPO
e l'anima...**

con la collaborazione di Marino De Luca
Regia Bruno Lovadina

SABATO 27 APRILE
ORE 20.30

presso
Palestra Polivalente
Scuole Medie di San Vendemiano

Musica dal vivo
Dino Ferraro, Giacomo
Dottorini
Giancarlo Pajetta

Organizzazione
Gruppo Alpini
Associazione Culturale

Ingresso libero

*I saluti finali alla
Rassegna Teatrale*



L'inizio della Sfilata di domenica 28 Aprile

I saluti del Capogruppo

Carissimi Alpini e soci tutti, eccoci qua dopo un altro anno, un anno denso di impegni e avvenimenti che il nostro Gruppo ha vissuto con grande partecipazione. Ai tanti appuntamenti sezionali cui siamo stati presenti aggiungiamo le presenze alle ricorrenze dei gruppi amici a cui siamo sempre invitati, senza dimenticare l'adunata a Vicenza e il Triveneto a Bibione sicuramente da ricordare. Ma il più bel vissuto di questo 2024 è stato sicuramente il nostro 90° di fondazione, una bella festa dove ho visto numerosi di voi prodigarsi per la buona riuscita degli eventi.

Abbiamo messo a calendario due eventi: una serata corale con la partecipazione del Coro I Borghi e il Coro ANA di Vittorio Veneto e un evento teatrale dal titolo Il Corpo e L'Anima che hanno avuto un discreto successo, il tutto per enfatizzare la festa principale della domenica che è stata un tripudio di Alpini e associazioni amiche, avevamo la presenza di ben 3 Generali e più di 30 gagliardetti alla nostra cerimonia. Riguardando le foto mi ritorna in mente la preoccupazione iniziale che avevo di non riuscire a montare gli allestimenti richiesti sia per i cori che per l'evento

teatrale che ci chiedeva la discesa sul palco di circa 25 cappelli Alpini in un momento preciso della recita. Preoccupazioni presto fugate alla vista della squadra al lavoro.

Alpini e Protezione Civile insieme hanno superato problemi meccanici, creato scenografie a sfondo tricolore, montato e smontato argani multiformi con grande cognizione di causa.

Il Consiglio Direttivo tutto con i Vice-Capogruppo sempre presenti a seguire, incitare e controllare che tutto andasse per il verso giusto e i risultati si sono visti. Detto questo mi sento in dovere di ringraziare anche la numerosa schiera di nostri iscritti che ha lavorato in tutti gli ambiti alla buona riuscita di questo nostro 90°.

Con l'orgoglio ereditato da chi ci ha preceduto, rivendichiamo la fermezza nei valori Alpini in cui crediamo fermamente e la capacità di

portarli ancora avanti verso nuovi traguardi. Prendo congedo non mancando di augurare a tutti noi Buone Feste, Buon Natale e un felice Anno Nuovo. Un forte abbraccio a tutti

Vostro **M.P.**

GRAZIE A TUTTI.



“L’Alpin de San Vendeman”

Giornale del Gruppo
Alpini San Vendemiano
Sezione di Conegliano
Via degli Alpini, 1 -
31020 San Vendemiano (Treviso)

Il comitato di redazione invita i soci, che hanno piacere di veder pubblicato un loro articolo, a farlo pervenire allo stesso comitato di redazione oppure inviando una email a:

sanvendemiano.conegliano@ana.it

COME ERAVAMO

NEL 1982-1984



3 Giugno 1984: 50° del Gruppo. La grande manifestazione inizia con la Messa celebrata dal nostro cappellano alpino don Raffaele Lot sul piazzale della Chiesa di S. Vendemiano e con la partecipazione straordinaria del Coro Alpino di Vittorio Veneto diretto dal maestro Beniamino Sanson e della fanfara della Brigata Alpina Cadore.





Il capogruppo Citron Igino, rivolge un caloroso ringraziamento e saluto le autorità e ai dirigenti delle associazioni presenti, si compiace per la numerosa e qualificata partecipazione.

Il sindaco rag. Campo Dall'Orto, ha portato il saluto più cordiale e di benvenuto dell'Amministrazione Comunale e di tutta la cittadinanza alle personalità militari e alle associazioni e a tutti gli alpini presenti.



Artigliere Ferruccio D'Altoè

Presentat' arm dell'Artigliere

Ferruccio D'Altoè con bocca da fuoco di 105 kg.

Questa foto è stata scattata a Pescul di Selva di Cadore nell'estate del 1962, durante il campo estivo.

L'Artigliere D'Altoè Ferruccio fu chiamato a compiere il servizio militare nel 1961, a soli 16 anni dalla fine del secondo conflitto mondiale, nella caserma intitolata al capitano Michele D'Angelo a Belluno nel Glorioso 6° Reggimento Artiglieria da Montagna.

Ferruccio è orgogliosamente partecipe delle attività del Gruppo Alpini San Vendemiano, con i suoi 84 anni è un esempio di fiera Alpinità, neanche al gioco delle carte si fa vincere facilmente.

Sempre fedele al motto del 6°:
FERRO IGNIQUE AD EXCELSA.

M.P.



*Ferruccio D'Altoè,
(a dx nella foto) ritratto al
Bosco delle Penne Mozze
durante il raduno del
2023*

*Distintivo del 6° Reggimento
Artiglieria da Montagna della
Brigata Alpina Cadore*



ALCUNE ATTIVITA' DEL GRUPPO SVOLTE NEL 2024



Ottobre: vendita ciclamini presso l'Ospedale di Conegliano per la lotta contro la fibrosi cistica



Pellegrinaggio in Adamello con il Comandante delle Truppe Alpine Gen. Michele Risi



I soci Cuzzuol e Cettolin nella gita sociale al Monte Piana



Premiazione dei vincitori del Torneo di Bocce intitolato al Comm. Battistella



Cerimonia del 4 Novembre presso il Monumento di Zoppè



Riconsegnata ai familiari la Piastrina di Luigi Furlan





Il Gruppo Alpini San Vendemiano insieme alla Sezione Alpina di Conegliano si sono resi protagonisti nel portare a conoscenza di una storia triste e commovente: a distanza di 80 anni è stata **ritrovata in Russia la piastrina di Luigi Furlan**, giovane soldato (primo di cinque fratelli) di San Vendemiano, partito per la tragica **Campagna di Russia** e mai più tornato a casa. Nato a Conegliano il 1° gennaio 1922, Luigi Furlan morì in Russia il 20 gennaio 1943, a soli 21 anni. Una storia, la sua, che è stata raccontata nella sede degli Alpini di San Vendemiano, alla presenza del capogruppo **Maurizio Pagotto**, del presidente della Sezione Ana di Conegliano **Francesco Botteon**, del direttore del Museo degli Alpini di Conegliano **Aldo Vidotto**, del direttore del periodico

alpino “Fiamme Verdi” **Gino Ceccherini**, di un rappresentante della Sezione alpina di Brescia, **Christian Abate**, del vicesindaco di San Vendemiano **Renzo Zanchetta**, oltre alla famiglia del soldato Furlan (la sorella **Rita Furlan**, il commosso nipote **Felice Dal Cin**, anche lui Alpino, figlio di **Antonietta Furlan** del 1929 terzogenita della famiglia che per tutta la vita ha invano atteso notizie del fratello perduto in Russia, i cugini **Furlan Antonio e Pietro**). Il cugino Antonio racconta che lo vide partire per il fronte e che la madre lo esortò in tutti i modi a non andare in Russia, ma lui non la ascoltò. Uno dei suoi compagni ritornato in patria raccontò di avergli proposto di scappare insieme a lui, ma Luigi non volle. Luigi Furlan fece in tempo a inviare una lettera dal fronte, un mese prima di morire, in risposta alla

lieta notizia della nascita di un nipote. Poi quel soldato, Alpino del reparto genieri, perse la vita facendo il proprio dovere, incaricato di retroguardia e di tenere libere le strade, per facilitare la ritirata degli altri reparti che erano a rischio di accerchiamento da parte dei russi. E ora, finalmente, la sua piastrina è tornata a casa. Una volta presa in mano, la sorella Rita molto emozionata, ha baciato la piastrina di riconoscimento indossata dal fratello e riavuta dopo un rientro in patria non privo di molteplici ostacoli burocratici, ricordo di quell'amato fratello deceduto tanto tempo fa. Ora la piastrina rimarrà nelle mani della sorella Rita, con l'approvazione dell'Unione Nazionale Reduci di Russia. Per lei è l'unico ricordo rimasto del fratello.

M.P.

Sono andati avanti nell'ultimo anno



FORTUNATO BETTIN, 7° Reggimento Alpini, socio attivo nel gruppo Alpini, capoborgata nella frazione di Zoppè, è sempre stato una presenza energica, collaborativa e altruista. La tua vivacità e la tua voglia di fare lasciano di te un bel ricordo.

ALDO TOMASELLA, *la tua simpatia, il tuo sorriso, la tua allegria, la tua bontà, la tua generosità, il tuo modo di tenerci uniti, ti ha reso indimenticabile.*
Ciao Garrincha, ciao Aldo.



VALERIO BALBINOT, Gruppo Belluno, ci ha lasciato, Alpino fiero e orgoglioso geloso custode del suo Cappello partecipava con piacere alle attività del Gruppo.

All'età di 95 anni è salito al Paradiso di Cantore **ATTILIO DARIO**. Orgoglioso di essere Alpino, eri il nostro Socio più anziano. Un silenzioso esempio di laboriosità, umanità e attaccamento al Gruppo. Ci mancherà la tua sorridente presenza ed il tuo monito a fare sempre meglio.



E' andato avanti l'Alpino **PIETRO AMADIO**, classe 1932, artigliere Alpino nel Gruppo Conegliano con l'incarico di servente al pezzo. Ha fatto il giuramento a Paluzza e fu mandato alla caserma Spaccamela di Udine, terminando il servizio militare nel 1955. Alla famiglia le più vive condoglianze da tutto il Gruppo Alpini.

Ha posato lo zaino a terra l'Alpino del 3° reggimento battaglione Tolmezzo **LORENZO FARDIN**, ha servito la Patria per 18 mesi nel 1950 di cui custodiva gelosamente un album fotografico in bianco e nero. Ha vissuto e lavorato per i suoi valori e la sua famiglia che amava profondamente. Per noi un grande esempio di integrità e amore.



È venuto a mancare prematuramente il nostro socio **ANDREA CATTAI**. Andrea ha svolto il servizio militare nel battaglione Gemona col quale è stato presente nella missione Albatros in Mozambico. Ha partecipato ad alcune adunate fino a quando la salute gli è stata compagna. Rinnoviamo il nostro cordoglio alla sua famiglia.